



Regolamento organizzativo delle regate

Approvato dal Consiglio Federale con deliberazione n. 178 del 30 novembre 2018



ORGANIZZAZIONE DELLE REGATE

Disposizioni generali

Art. 1 – Applicazione

Il presente regolamento integra e non esclude quanto previsto nel Codice di gara.

Art. 2 - Sequenza gare

Nelle regate organizzate sotto l'egida della FIC le singole categorie di canottieri potranno gareggiare nei tipi d'imbarcazioni previsti alla norma 35 del Codice di gara, secondo la seguente sequenza di tipi d'imbarcazione:

RAGAZZI

1. OTTO CON TIMONIERE FEMMINILE
2. QUATTRO CON TIMONIERE MASCHILE
3. SINGOLO FEMMINILE
4. DOPPIO MASCHILE
5. QUATTRO SENZA TIMONIERE FEMMINILE
6. DUE SENZA TIMONIERE MASCHILE
7. DOPPIO FEMMINILE
8. SINGOLO MASCHILE
9. QUATTRO SENZA TIMONIERE MASCHILE
10. QUATTRO DI COPPIA FEMMINILE
11. DUE SENZA TIMONIERE FEMMINILE
12. QUATTRO DI COPPIA MASCHILE
13. OTTO CON TIMONIERE MASCHILE

JUNIOR

1. OTTO CON TIMONIERE FEMMINILE
2. QUATTRO CON TIMONIERE MASCHILE
3. SINGOLO FEMMINILE
4. DOPPIO MASCHILE
5. QUATTRO SENZA TIMONIERE FEMMINILE
6. DUE SENZA TIMONIERE MASCHILE
7. DOPPIO FEMMINILE
8. SINGOLO MASCHILE
9. DUE CON TIMONIERE MASCHILE
10. QUATTRO SENZA TIMONIERE MASCHILE
11. QUATTRO DI COPPIA FEMMINILE
12. DUE SENZA TIMONIERE FEMMINILE
13. QUATTRO CON TIMONIERE FEMMINILE
14. QUATTRO DI COPPIA MASCHILE
15. OTTO CON TIMONIERE MASCHILE



UNDER 23

1. OTTO CON TIMONIERE FEMMINILE
2. QUATTRO CON TIMONIERE MASCHILE
3. SINGOLO FEMMINILE
4. SINGOLO PESI LEGGERI FEMMINILE
5. DOPPIO MASCHILE
6. DOPPIO PESI LEGGERI MASCHILE
7. QUATTRO SENZA TIMONIERE FEMMINILE
8. DUE SENZA TIMONIERE MASCHILE
9. DUE SENZA TIMONIERE PESI LEGGERI MASCHILE
10. DUE SENZA TIMONIERE PESI LEGGERI FEMMINILE
11. DOPPIO FEMMINILE
12. DOPPIO PESI LEGGERI FEMMINILE
13. SINGOLO MASCHILE
14. SINGOLO PESI LEGGERI MASCHILE
15. DUE CON TIMONIERE MASCHILE
16. QUATTRO SENZA TIMONIERE MASCHILE
17. QUATTRO DI COPPIA PESI LEGGERI FEMMINILE
18. QUATTRO SENZA TIMONIERE PESI LEGGERI MASCHILE
19. QUATTRO DI COPPIA FEMMINILE
20. DUE SENZA TIMONIERE FEMMINILE
21. QUATTRO CON TIMONIERE FEMMINILE
22. QUATTRO DI COPPIA MASCHILE
23. QUATTRO DI COPPIA PESI LEGGERI MASCHILE
24. OTTO CON TIMONIERE MASCHILE

SENIORES

1. OTTO CON TIMONIERE FEMMINILE
2. QUATTRO CON TIMONIERE MASCHILE
3. SINGOLO FEMMINILE
4. DOPPIO MASCHILE
5. QUATTRO SENZA TIMONIERE FEMMINILE
6. DUE SENZA TIMONIERE MASCHILE
7. DOPPIO FEMMINILE
8. SINGOLO MASCHILE
9. DUE CON TIMONIERE MASCHILE
10. QUATTRO SENZA TIMONIERE MASCHILE
11. QUATTRO DI COPPIA FEMMINILE
12. DUE SENZA TIMONIERE FEMMINILE
13. QUATTRO DI COPPIA MASCHILE
14. OTTO CON TIMONIERE MASCHILE

PESI LEGGERI

1. SINGOLO FEMMINILE
2. DOPPIO MASCHILE
3. DUE SENZA TIMONIERE FEMMINILE



4. DUE SENZA TIMONIERE MASCHILE
5. DOPPIO FEMMINILE
6. SINGOLO MASCHILE
7. QUATTRO DI COPPIA FEMMINILE
8. QUATTRO DI COPPIA MASCHILE
9. QUATTRO SENZA TIMONIERE MASCHILE
10. OTTO CON TIMONIERE MASCHILE

ESORDIENTI

1. SINGOLO MASCHILE
2. SINGOLO FEMMINILE
3. DOPPIO MASCHILE
4. DOPPIO FEMMINILE

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA'

1. OTTO CON TIMONIERE FEMMINILE
2. QUATTRO CON TIMONIERE MASCHILE
3. SINGOLO FEMMINILE
4. DOPPIO MASCHILE
5. QUATTRO SENZA TIMONIERE FEMMINILE
6. DUE SENZA TIMONIERE MASCHILE
7. DOPPIO FEMMINILE
8. SINGOLO MASCHILE
9. QUATTRO SENZA TIMONIERE MASCHILE
10. QUATTRO DI COPPIA FEMMINILE
11. DUE SENZA TIMONIERE FEMMINILE
12. QUATTRO CON TIMONIERE FEMMINILE
13. QUATTRO DI COPPIA MASCHILE
14. OTTO CON TIMONIERE MASCHILE

CAMPIONATO ITALIANO IN TIPO REGOLAMENTARE

1. JOLE A QUATTRO JUNIOR FEMMINILE
2. CANOINO SENIOR FEMMINILE
3. GIG QUATTRO DI COPPIA CON TIMONIERE RAGAZZI MASCHILE
4. DOPPIO CANOE SENIOR FEMMINILE
5. CANOINO JUNIOR FEMMINILE
6. DOPPIO CANOE JUNIOR FEMMINILE
7. JOLE A QUATTRO JUNIOR MASCHILE
8. CANOINO JUNIOR MASCHILE
9. DOPPIO CANOE JUNIOR MASCHILE
10. GIG QUATTRO DI COPPIA CON TIMONIERE RAGAZZI FEMMINILE
11. JOLE A QUATTRO SENIOR MASCHILE
12. CANOINO SENIOR MASCHILE
13. DOPPIO CANOE SENIOR MASCHILE
14. JOLE A DUE SENIOR MASCHILE
15. JOLE A QUATTRO SENIOR FEMMINILE
16. JOLE A OTTO SENIOR MASCHILE



Tale sequenza è tassativa per i Campionati d'Italia e non può essere modificata nel corso della stagione agonistica. Per tutte le altre regate vale quanto previsto al successivo art. 9.

La sequenza gare prevista nel Bando di regata approvato non può essere modificata. In caso di gare annullate verranno conseguentemente spostati gli orari delle altre gare senza mutarne l'ordine stabilito, salvo quanto previsto all'art. 21 del presente regolamento e rispettando, senza eccezioni, l'intervallo minimo previsto tra due percorsi per i vogatori Allievi e Cadetti.

Art. 3 - Organizzazione

L'organizzazione e la direzione delle regate compete all'Organo periferico regionale o al soggetto affiliato che le ha bandite. Enti o Comitati promotori, estranei alla Federazione che intendono organizzare regate a norma del Codice di gara, normative connesse e vigenti disposizioni federali, dovranno chiedere prima l'autorizzazione al competente Organo periferico regionale. L'autorizzazione potrà essere negata con decisione motivata. La direzione tecnica di riunioni organizzate da questi Enti o Comitati promotori spetta però sempre a organi Federali.

Il Comitato Organizzatore Locale (COL)

Art. 4 – Costituzione del COL

Il COL dovrà essere costituito con il necessario anticipo (almeno due mesi prima) per provvedere agli adempimenti di cui all'art. 8 e successivamente a quanto stabilito dalla norma 46 del Codice di gara e del presente Regolamento.

Chi intende bandire regate dovrà costituire un COL, composto dal Presidente, da un segretario e da un adeguato numero di collaboratori, che attenderanno alle diverse branche dell'organizzazione (campo di regata, sicurezza, comunicazioni radio, assistenza sanitaria, comunicazione, ecc.). Se organizzatore è un Organo periferico regionale o un soggetto affiliato, lo stesso Organo periferico regionale o il Consiglio Direttivo del soggetto affiliato, potranno fungere da COL integrando, se ritenuto necessario, gli organismi stessi con collaboratori aggregati.

Art. 5 - Responsabilità

Il Presidente del COL e l'Organo periferico regionale da cui esso dipende, sono responsabili di fronte alla Federazione per il disimpegno degli obblighi che l'organizzazione delle Regate comporta.

Art. 6 – Compiti del COL

Al COL spetta l'organizzazione della regata, il controllo delle iscrizioni, la formazione delle eventuali batterie e l'assegnazione per sorteggio "random" dei numeri d'acqua, con i criteri e le formalità previste nella norma 46 del Codice di gara, relative norme di applicazione (Nda) e dal presente regolamento. Di queste tre ultime operazioni dovrà essere redatto il verbale che, firmato dal Presidente del COL, sarà allegato al verbale delle regate e successivamente controllato e firmato dal Presidente di Giuria. Sulla base delle iscrizioni regolarmente pervenute nei termini previsti dal bando di regata, il COL compilerà e pubblicherà il programma delle gare con la successione delle serie di finali e/o fasi eliminatorie coerenti con quanto previsto dal Bando di regata e/o dal Regolamento "Sistema di progressione per campi a 6 e a 8 corsie".



Al termine dell'accreditamento il Presidente di Giuria subentra nella gestione diretta delle gare mentre il COL dovrà provvedere agli aspetti organizzativi e a quanto previsto dalla norma 46 del Codice di gara, relative norme di applicazione (Nda) e dal presente regolamento. Di casi gravi, che il Presidente del Comitato delle Regate non riesca a comporre con la sua personale autorità, dovrà essere fatta immediata comunicazione al Presidente Federale, che deciderà inappellabilmente.

Calendario e bandi

Art.7 - Calendario

La norma 16 del Codice di gara prevede:

Tutte le federazioni affiliate devono inviare alla sede FISA, entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno, l'elenco di tutte le competizioni che si propongono di disputare nelle loro nazioni nel corso dell'anno successivo, che siano conformi alla definizione di una regata internazionale della norma 9 o di un match internazionale della norma 12.

Esse devono presentare al Consiglio FISA, per l'approvazione:

- 1. le date nelle quali queste regate o i match devono aver luogo;*
- 2. dettagli dei campi di gara (specchi d'acqua e installazioni tecniche) proposti;*
- 3. la tipologia di regata proposto;*
- 4. le categorie dei canottieri e i tipi di imbarcazioni proposti;*
- 5. qualsiasi deroga prevista al Codice di Gara FISA e norme di applicazione.*

Pertanto, entro il 15 giugno il Consiglio Federale predisporrà lo schema del Calendario remiero dell'anno successivo che verrà pubblicato sul sito federale. I soggetti affiliati e i COL che intendono bandire regate internazionali e nazionali durante l'anno successivo dovranno, visto lo schema, comunicare all'Organo periferico regionale competente, entro il 15 luglio la categoria, la località e le gare che intendono programmare (evidenziando le eventuali deroghe al Codice di gara necessarie,) e le coppe challenge in palio. L'Organo periferico regionale trasmetterà alla Federazione, entro il 31 luglio, le richieste e, sulla base delle richieste pervenute, il Consiglio Federale compilerà il calendario annuale. In sede di compilazione del calendario, si dovranno osservare le seguenti norme:

- nelle giornate riservate alle regate di Campionato d'Italia non potranno essere bandite regate o meeting internazionali, nazionali, interregionali e regionali nelle stesse categorie di vogatori (e specialità);
- nelle giornate riservate alle regate internazionali in Italia e nazionali non potranno essere bandite gare interregionali e regionali nelle stesse categorie di vogatori (e specialità);
- nelle giornate riservate alle regate interregionali non potranno essere bandite regate regionali nelle regioni interessate alla riunione interregionale nelle stesse categorie di vogatori (e specialità);

Il rinvio totale o parziale di regate già bandite e non disputate per qualsiasi motivo, non può consentire la deroga ai principi del presente articolo. Gli Organi periferici devono compilare i calendari regionali e trasmetterli improrogabilmente alla Federazione entro e non oltre il 15 novembre. In tali calendari devono essere evidenziate le date e le sedi di svolgimento delle



Regate valide ai fini delle classifiche agonistiche nazionali (All. A dello Statuto o relativo articolo del Regolamento Organico). Nelle Regionali aperte che si disputano nella stessa data di altre Regionali, è obbligatorio per il soggetto affiliato disputare le gare nel proprio Comitato, salvo deroga scritta dell'Organo periferico regionale di appartenenza.

Art. 8 – Bandi di regata

I bandi relativi alle manifestazioni nazionali e ai Campionati d'Italia, per tutte le categorie, verranno predisposti dalla Federazione dopo l'approvazione dei calendari remieri da parte degli organi preposti e verranno inviati ai COL e ai soggetti affiliati che concorrono alla organizzazione per il completamento dei dati mancanti di competenza degli organizzatori. I bandi delle manifestazioni regionali, compilati a cura del COL, come da modello FIC pubblicato sul sito federale e con gli allegati richiesti, saranno trasmessi alla Federazione, per l'approvazione, dopo verifica e per il tramite dell'Organo periferico regionale, almeno 50 giorni prima della data delle regate.

Art. 9 – Criteri di programmazione

Le riunioni remiere dovranno essere programmate in conformità ai seguenti tassativi criteri:

1. regate Internazionali da svolgersi secondo il codice FISA;
2. regate Nazionali riservate a tutte le categorie di vogatori e vogatrici in tutti i tipi di imbarcazioni secondo quanto indicato nei relativi bandi approvati dalla FIC;
3. regate Interregionali che potranno avere lo stesso programma delle nazionali includendo Allievi e Cadetti;
4. regate Regionali che potranno svolgere il programma e la sequenza gare ritenute più opportune per una buona propaganda sportiva comprese gare in imbarcazioni regolamentari e popedeutiche;
5. ogni COL che intendesse bandire altre manifestazioni oltre il programma stabilito potrà farlo, interamente a proprie spese e senza concorsi federali di qualsiasi natura, previa approvazione della federazione;
6. a salvaguardia dei diritti dei terzi, i Comitati non possono bandire regate con esclusione di coppe challenge, già disputate e assegnate temporaneamente negli anni precedenti.

Art. 10 – Bando, informazioni dovute ai partecipanti

Per quanto non già definito dai disposti federali, dal Codice di gara (con particolare riferimento alla Nda 18 della FIC) e dai Regolamenti, nel Bando di regata sarà obbligatorio riportare le indicazioni di seguito elencate. Per le regate internazionali il Bando e i Regolamenti di gara dovranno essere tradotti in inglese.

1. Gare previste, tipo delle imbarcazioni e categorie degli equipaggi ammessi (norme 24, 25 e 29 del Codice di gara). Per le manifestazioni promozionali possono essere proposti tipi di imbarcazioni e categorie di vogatori diverse.
2. Validità o meno per le classifiche agonistiche nazionali (All. "A" dello Statuto federale).
3. Giorni e orari delle diverse fasi della regata (serie di finali e/o fasi eliminatorie), lunghezza dei percorsi, disponibilità o meno dei pontili o barchini idonei per le partenze ancorate, quando non obbligatori.
4. Modalità e termine di chiusura delle iscrizioni che sarà fissato alle ore 24:00 del lunedì precedente ogni regata.



Sulla base delle statistiche pubblicate subito dopo la chiusura delle iscrizioni (società ed equipaggi) saranno consentite, entro 24 ore, le variazioni per gli equipaggi unici iscritti o più equipaggi dello stesso affiliato iscritti nella stessa specialità.

Per le regate regionali i COL potranno fissare nel bando modalità e termini differenti in base alle esigenze locali.

5. Ammontare della tassa d'iscrizione se dovuta (art.14). Resta definito, senza obbligo di riportarlo sul bando, che:
 - 5.1) verranno multati di 25 euro per vogatore gara i soggetti che effettuino ritiri di equipaggi e atleti dopo la data di chiusura delle iscrizioni;
 - 5.2) la somma dovrà essere versata al Comitato Organizzatore subito, salvo eventuale restituzione dopo l'accertamento e/o la dimostrazione di sopravvenute condizioni di forza maggiore;
 - 5.3) in caso di mancato pagamento gli altri equipaggi del soggetto affiliato non ritirati saranno messi fuori gara;
 - 5.4) in caso di ritiro di tutti gli equipaggi iscritti, se non giustificato da situazioni ambientali di rischio e/o emergenza dichiarata ufficialmente dall'Autorità competente, il soggetto affiliato dovrà al più presto versare la somma dovuta al COL e, in difetto, gli equipaggi e gli atleti del soggetto debitore non potranno partecipare a regate organizzate dalla FIC;
 - 5.5) i ritiri e le sostituzioni, anche nei casi di cui al punto precedente, per essere recepiti devono essere comunicati per scritto al COL al più presto e almeno un'ora prima della partenza della gara interessata. La segreteria gare, previo benestare del Presidente di giuria, provvederà alla modifica o aggiornamento del programma.
6. Giorno, orario e luogo delle operazioni di accreditamento, modalità per comunicare variazioni alle iscrizioni effettuate.

L'accREDITamento potrà effettuarsi tra le ore 10:00 e le 14:00 del giorno precedente la regata, come dovrà essere precisato nel Bando, e il programma gare sarà pubblicato entro le 2 ore successive.

Resta definito, senza obbligo di riportarlo sul bando, che:

 - 6.1) alla scadenza del termine ultimo di accreditamento, in assenza di variazioni, gli equipaggi saranno confermati come da iscrizioni;
 - 6.2) il soggetto affiliato dovrà provvedere al pagamento delle quote di spettanza, pena l'esclusione dalle gare;
 - 6.3) per le regate regionali, purché il COL abbia provveduto alle incombenze di cui al successivo punto 7), l'accREDITamento dovrà chiudersi almeno due ore prima dell'inizio delle gare.
7. Giorno, orario e luogo in cui verrà redatto il programma gare e l'assegnazione dei numeri d'acqua. In questa sede sarà facilitato, quando possibile, la partecipazione degli equipaggi alla seconda gara alla quale sono eventualmente iscritti.

Queste procedure dovranno essere effettuate dal COL alla scadenza del termine ultimo per le variazioni (punto 4) o entro un'ora dopo il termine utile per l'accREDITamento, se effettuato sul campo
8. Elenco descrittivo e relativi regolamenti dei premi per i soggetti affiliati e per i vogatori o, in difetto, che tali informazioni saranno comunicate agli interessati al più tardi in fase di accREDITamento. Premi in denaro possono essere assegnati solo ai soggetti affiliati, nel



rispetto delle disposizioni fiscali vigenti;

9. Non deve essere riportata nel bando l'indicazione “... *nel caso di equipaggio unico iscritto o di più equipaggi dello stesso affiliato iscritti nella stessa specialità, la gara relativa è annullata e il soggetto sarà avvisato tempestivamente per poter fare le variazioni del caso.*” Al proposito valgono le disposizioni indicate nell'ALL. A dello Statuto e all'art. 16 comma 2 del presente regolamento.
10. Aspetti specifici delle regate, inseriti nell'apposito Regolamento allegato al Bando di regata, consistenti indicativamente in:
- difformità organizzative rispetto alle vigenti normative, approvate dalla FIC come specificato alla norma 3 e relativa Nda FIC del Codice di gara;
 - sequenza gare previsto, come specificato all'art. 2;
 - elementi logistici-organizzativi fondamentali della manifestazione (indicazioni stradali, utilizzo parco imbarcazioni e pontili, localizzazione delle postazioni per controllo pesi PL, timonieri e imbarcazioni, idoneo locale per riunioni del Consiglio di regata eventuale (art. 19), orario/luogo/modalità delle premiazioni, ecc.);
 - tabelle delle penalità per le gare di Fondo e di Coastal Rowing;
 - disposizioni e indicazioni relative alla sicurezza secondo la vigente legislazione, dove applicabile, le norme 46, 62, 63 e 64 del Codice di gara e/o richieste da appositi disciplinari federali o Regolamenti;
 - per tutte le regate dovrà essere allegata una planimetria con rappresentate le varie rotte che devono rispettare i concorrenti sul campo di gara negli orari di allenamento (se previsto), prima, durante e dopo la gara, e le regole del traffico ai pontili e i confini del bacino agibile in sicurezza dalle imbarcazioni dei partecipanti.

Art. 11

La Federazione, modificando le parti non conformi al presente Regolamento, approverà il bando, inserendo in calce la dicitura “Il bando è stato approvato dalla Federazione Italiana Canottaggio il g/m/a”, autorizzandone la pubblicazione sul sito federale e/o sui siti degli Organi periferici e ne darà immediata comunicazione al COL.

Art. 12

Spetta al COL la stampa dei bandi, approvati secondo quanto previsto dall'art. 11, curandone l'opportuna diffusione ai soggetti interessati alla manifestazione.

Art. 13 - Iscrizioni

Le iscrizioni alle regate devono essere fatte a nome di un solo soggetto affiliato e per i propri tesserati, in accordo con le norme del Codice di gara (da norma 18 a norma 22) e secondo le modalità riportate nel bando di regata e nel presente regolamento.

Per gli equipaggi misti l'iscrizione deve essere fatta da un unico soggetto affiliato che deve essere rappresentato da almeno un vogatore (NdA 18.3 della FIC). Per i timonieri non esistono limitazioni relative all'affiliato di appartenenza, anche per i Campionati d'Italia.



Le responsabilità del Team Manager (Dirigente o Tecnico societario tesserato), delegato dal Presidente a rappresentare l'affiliato che iscrive l'equipaggio, sono riportate alla norma 47 del Codice di gara.

Art. 14 – Tasse d'iscrizione

Ove previste dal bando di regata le tasse d'iscrizione devono essere versate all'accreditamento. Valgono inoltre le norme previste dall'art. 10.

Art. 15 - Riservatezza

La composizione degli equipaggi iscritti sarà tenuta segreta dal COL fino alla scadenza del termine ultimo per le variazioni riportato sul bando. Per le gare non valide per le classifiche agonistiche nazionali, alla chiusura delle iscrizioni il COL può facilitare l'accorpamento o l'inserimento di equipaggi iscritti, a rischio eliminazione, in altre gare proponendo soluzioni alternative e/o facilitando i contatti tra i soggetti interessati.

Art. 16 - Deroghe

Il Consiglio Federale per superiori interessi sportivi, potrà sempre invitare uno o più equipaggi anche misti a partecipare a determinate gare, anche dopo la chiusura delle iscrizioni. Per questi equipaggi, nel caso d'iscrizioni fuori tempo, le partecipazioni non comportano classifica, concorso ai premi e indennità.

Nei casi previsti all'art. 10 dell'allegato A dello Statuto Federale (unici iscritti e annullamento gare), le eventuali variazioni d'iscrizione devono essere effettuate nei tempi e con le modalità previste all'art. 10/4 del presente regolamento. La comunicazione o la pubblicazione a cura del COL, nel sito web indicato a bando, della statistica degli equipaggi iscritti a iscrizioni chiuse costituisce informativa per i soggetti affiliati con equipaggi risultanti "unici iscritti".

Art. 17 - Dotazioni e servizi

Il COL, secondo i criteri di cui all'art. 9 che definiscono il livello organizzativo di una regata, dovrà provvedere, oltre alle predisposizioni e attrezzature fisse di cui alle norme da 42 a 46 del Codice di gara (Campi di gara e relativo Capitolato), alle seguenti dotazioni e servizi:

1. bandiere rosse per lo Starter, i Giudici di percorso e il Giudice alla partenza;
2. bandiere bianche per i Giudici di percorso, il Giudice alla partenza, il Giudice di Arrivo;
3. impianto di amplificazione e megafoni di scorta (o in alternativa all'impianto) per il Giudice alla partenza, l'Allineatore, lo Starter; megafoni per i Giudici di percorso, il Giudice di arrivo, i marshal;
4. clacson elettrico con pulsante o tromba a gas con ricambi, binocolo in arrivo, campane per i Giudici di percorso, il Giudice alla partenza e lo Starter;
5. catamarani o motoscafi plananti in piena efficienza per i Giudici di percorso (in grado di seguire un otto in gara) velocità massima non inferiore a 15 nodi, con conducente e dotazioni di sicurezza come per i mezzi di soccorso, un motoscafo c.s. di riserva;
6. adeguate piattaforme ancorate o postazioni a terra, coperte e attrezzate, per i GGAA alla partenza (allineamento e starter) e all'arrivo; idonei natanti adeguatamente attrezzati e coperti, motorizzati o non, per i marshal e, in alternativa, per i GGAA alla partenza;
7. una bilancia con portata 120,0 kg, analogica o digitale, fornita di certificazione di taratura



- idonea per il peso dei timonieri e dei Pesi Leggeri;
8. sacchetti in polietilene rinforzato, sabbia e paletta, fascette non riapribili, etichette autoadesive o fascettabili e pennarelli indelebili per la costituzione delle zavorre;
 9. mezzi nautici di soccorso adeguatamente attrezzati, preferibilmente gommoni, completi di dotazioni di sicurezza, 2 persone di equipaggio (conducente e soccorritore debitamente formati allo scopo), salvagente con cima a norma di legge, mezzo marinaio, sassola, remo o pagaia di rispetto, coperte isothermiche, scorta di acqua potabile;
 10. servizio cronometraggio, relativa postazione attrezzata e coperta;
 11. servizio sanitario con medico sportivo e ambulanza/e (*), dispositivi di rianimazione;
 12. locale per controlli antidoping attrezzato come da disposizioni vigenti;
 13. un posto per le piccole riparazioni a terra con eventuali remi di riserva (non obbligatorio per le regate regionali), cassetta attrezzi in zona partenza;
 14. sistema di comunicazione come specificato alla norma d'applicazione 46/6 del Codice di gara (telefoni o radio rice-trasmittenti di adeguata portata per collegamenti). La Partenza e Arrivo dovranno essere tassativamente collegate a mezzo radio o linea telefonica.

Anche se le attrezzature per i GGAA, per manifestazioni a livello nazionale e di campionato, saranno fornite dalla FIC il Comitato Organizzatore dovrà provvedere a tenere a disposizione le attrezzature medesime quale riserva, o a integrazione.

** Nota relativa all'impiego di Ambulanze*

La quantità delle Ambulanze deve essere commisurata all'ampiezza del bacino, alle prevedibili difficoltà del traffico e alla valutazione che in caso d'intervento, per il trasporto di un atleta o di uno spettatore alla più vicina struttura sanitaria, la regata dovrà essere sospesa fino al riposizionamento di un'altra ambulanza.

Art. 18 - Spese e introiti

Tutte le spese occorrenti per l'organizzazione delle regate, ivi comprese le indennità di trasferta, salvo i contributi che per dette spese saranno stanziati dalla Federazione, sono a carico esclusivo degli organizzatori. A favore dell'organizzazione vanno tutti gli introiti, ivi comprese le multe (o ammende), le cauzioni non restituibili e le tasse d'iscrizione.

Art. 19 - Il Consiglio delle regate

Il Consiglio delle regate è composto dal Presidente del COL, dalla Giuria, da un Team manager (norma 47 del Codice di gara) per ognuno dei soggetti affiliati concorrenti, e dal Segretario del COL che dovrà verbalizzare ogni fase del Consiglio. La presidenza del Consiglio delle regate spetta al Presidente del COL che potrà delegare a tale funzione altro tesserato. Non possono fare parte del Consiglio delle regate, né partecipare alle sue riunioni, i canottieri se non espressamente chiamati per essere sentiti.

Sarà compito del COL prevedere un locale o uno spazio coperto, riservato e idoneo per tenere l'eventuale Consiglio, e il relativo servizio d'ordine per regolamentare l'accesso.

Art. 20 - Convocazione

Qualora non sia previsto diversamente dal bando di regata, il Consiglio delle regate potrà essere convocato, con avviso tramite impianto di diffusione e scritto in bacheca, ogni qualvolta il



Presidente del COL o il Presidente di giuria lo ritengono necessario o ne venga fatta richiesta al Presidente del COL da almeno un terzo dei soggetti affiliati iscritti.

I Team manager assenti al Consiglio delle regate non potranno opporsi alle decisioni dei presenti.

Art. 21– Reclami, votazioni e decisioni

E' compito del Presidente di giuria decidere sui reclami contro iscrizioni e sostituzioni, sentito il COL e le parti (norma 57 e 60), e per incidenti o fatti avvenuti nel corso delle gare (Nda 83), e del Consiglio delle regate assolvere a tutte le incombenze relative alle regate, che non sono di stretta competenza del COL e/o del Presidente di giuria, e alle modifiche conseguenti alle cause di forza maggiore previste all'art. 10, comma 5.4.

Quando il Consiglio delle regate è stato regolarmente istituito e convocato, le votazioni avvengono a maggioranza di voti dei Team manager presenti. A ogni soggetto concorrente spetta un voto. In caso di parità dirime il voto del Presidente del Consiglio delle regate.

Per lo spostamento dell'ordine delle gare è richiesto il voto unanime di tutti i Team manager direttamente coinvolti nella gara e presenti alla specifica riunione convocata dal COL con il consenso del Presidente di giuria.

A gare ultimate le discussioni sui reclami, che eventualmente possono precedere i verdetti del Presidente di giuria, dovranno essere fatte esclusivamente in sede di Giuria e le deliberazioni relative saranno portate a conoscenza dei Team manager dei soggetti direttamente coinvolti.

Art. 22– Risultati e premiazioni

I risultati delle singole gare saranno ufficializzati dal Presidente di giuria o dall'Ausiliare di giuria delegato,

Secondo la procedura prevista dal bando e dal Codice di gara, il Presidente del COL assegnerà i premi e ne curerà la distribuzione (norma 51 e 81 e art. 24).

Art. 23 – Verbale di regata

Al più tardi un'ora prima dell'inizio delle gare il segretario del COL dovrà consegnare al Presidente di giuria il Verbale di regata compilato nella parte preliminare, firmato dal Presidente del COL o dal suo delegato, secondo le disposizioni federali e le istruzioni del Verbale stesso. Sarà allegato o riportato nel Verbale delle regate a cura e responsabilità del COL:

- il verbale del Comitato regate (art.6);
- il programma gare ricavato dal sistema informativo federale, attestante il regolare tesseramento di tutti gli iscritti;
- un elenco dei soggetti iscritti e presenti e dei loro rappresentanti o Team manager;
- eventuali iniziative contingenti adottate per la buona riuscita della regata.

Nel corso e al termine delle gare il Segretario del COL, e il Presidente di giuria per le sue competenze, provvederanno all'aggiornamento puntuale, al completamento e, non prima di un'ora dal termine dell'ultima gara, alla chiusura del Verbale della regata redatto in duplice copia, con le firme del Presidente del COL e del Presidente di Giuria. Al verbale dovrà essere allegato il programma gare, con i risultati definitivi validi per l'assegnazione dei punteggi attribuiti a ciascun soggetto affiliato in funzione delle rispettive partecipazioni, controllato e vistato in ogni pagina dal Presidente di giuria. Una copia del verbale dovrà essere inviata alla Segreteria Federale entro cinque giorni dal termine delle regate; il mancato adempimento in termini comporta l'ammenda



prevista al seguente art. 24 a carico del COL e l'esclusione del COL dall'assegnazione di altre regate. Per le gare Regionali, non valide ai fini della classifica nazionale dell'attività agonistica, è richiesta la compilazione di una sola copia del verbale di regata da conservare presso l'organo periferico (Comitato competente, anche per le Delegazioni regionali) essendo il controllo demandato al Presidente di giuria.

Art. 24 - Penalità e multe

Con riferimento alla norma 72 del Codice di gara e a questo regolamento, il COL, la giuria e gli ausiliari delegati devono assegnare le penalità e/o le multe agli equipaggi e soggetti affiliati per le infrazioni rilevate, a prescindere da eventuali deferimenti agli Organi di Giustizia federale quando previsti.

24.1. Iscrizioni a gare in numero superiore al consentito e/o incompatibili con il programma gare, ritiri di equipaggi e atleti dopo la data di chiusura delle iscrizioni: multa di 25 € per vogatore gara comminata d'ufficio dal COL tramite la segreteria gare (art. 10/5), cumulabile con quanto previsto dallo Statuto, Allegato A, artt. 6 e 7 delle regole per l'attribuzione dei "Punteggi per le classifiche nazionali" (vedi norma 69).

24.2. Mancanza o non conformità del numero di gara, divisa e/o grafica delle pale difformi da quelle accreditate, divisa (in gara e/o in premiazione) in contrasto con la norma 51 e relative Nda, infrazioni non sanzionabili con Yellow Card: multa di 25 € per equipaggio comminata dalla giuria, per ogni infrazione.

24.3.1. Assenza ingiustificata di uno o più componenti dell'equipaggio alla premiazione o, se impegnati in altra gara, del dirigente delegato: multa di 25 € per equipaggio comminata dal COL o dalla giuria.

24.3.2. Infrazioni non sanzionabili con Yellow Card per decadenza dei relativi effetti (ultima gara dell'inadempiente): multa di 50 € per equipaggio.

24.4 Reclamo scritto per iscrizioni e sostituzioni ritenute irregolari (norma 57), fatto o incidente riguardante la gara (norma 83): cauzione di 50 €, incamerata dal COL se respinto.

24.5. La riscossione delle multe (o ammende) e cauzioni per i reclami spetta al COL (art. 18) e devono essere saldate prima della chiusura del Verbale di regata. I soggetti affiliati che non provvedessero entro 30 gg. al pagamento delle multe loro comminate, comunque prima della gara successiva, non potranno partecipare a manifestazioni remiere organizzate dalla FIC. Tali ammende, sulla base dell'elenco redatto dal COL e dalla giuria e approvato dal Presidente di giuria, in difetto di riscossione entro i 30 giorni, dovranno essere versate e incamerate dalla Federazione. I COL che non ottemperassero al mandato loro affidato, potranno essere sospesi l'anno successivo dall'organizzazione di regate.

24.6. Mancato adempimento in termini da parte del COL nell'invio alla Segreteria Federale, entro cinque giorni dalla chiusura delle regate, di una copia del Verbale della regata correttamente compilato e completo degli allegati richiesti (art. 23): multa di 200 € comminata e a favore della FIC.

24.7. Ricorso contro il verdetto del Presidente di giuria (Nda 85 del Codice di gara) come previsto



dal Regolamento di giustizia federale.

Art. 25 – Indennità di trasferta

Le regate di Campionato e Nazionali verranno dotate di una indennità di trasferta la cui misura viene fissata dal Consiglio Federale, sentita la Consulta Nazionale.

Art.26 - Premi (norma 48 del Codice di gara)

Nelle gare internazionali e nazionali ogni singola gara deve essere dotata di un premio per i canottieri o per il soggetto al quale appartiene l'equipaggio primo arrivato, mentre per le altre gare il premio al soggetto potrà consistere in un diploma, una medaglia od un oggetto ricordo. Le gare possono essere dotate anche di altri premi ad es. per i soggetti secondi arrivati, categoria inferiore, maggior numero di vittorie in una riunione, ecc. I premi si suddividono in challenge e definitivi; i primi possono essere perpetui o limitati ad un determinato numero di vittorie.

Ai sensi della Norma 81 del Codice di gara, non è ammesso il sorteggio del premio in caso di "pari merito" per le prime tre posizioni.

Art. 27 - Premi challenge, perpetui o limitati

Premi challenge, perpetui o limitati, questi ultimi fino a che non saranno vinti definitivamente, rimarranno in consegna al soggetto ultimo vincitore fino a che sarà bandita la successiva gara, nella quale il premio sarà rimesso in palio. Dovranno essere restituiti integri al Comitato delle Regate, sotto personale responsabilità del Presidente ultimo in carica, non appena diramato il bando della regata successiva o immediatamente, quando per qualsiasi ragione il soggetto cessasse di esistere o di far parte della Federazione. Alla restituzione dovrà essere consegnato al soggetto un oggetto ricordo, a meno che la gara precedentemente vinta oltre al premio perpetuo o trasmissibile, non fosse stata dotata anche di un premio definitivo.

Art.28 - Regolamenti per premio e trofei

Per ogni premio challenge o speciale che viene istituito dovrà essere redatto un regolamento contenente la sommaria descrizione del premio con allegata fotografia, la denominazione del premio, l'indicazione delle persone o dell'ente che lo ha istituito o che lo ha donato. Per i premi che dotano singole gare dovrà essere indicato il tipo, la serie dell'imbarcazione nonché la categoria dei vogatori ai quali è destinato, il luogo della riunione di regate durante la quale il premio deve essere disputato, la lunghezza del percorso e per i premi trasmissibili, il numero delle vittorie (consecutive e non) necessarie per l'attribuzione definitiva.

Per i premi a punteggio, a graduatoria o per il maggior numero di vittorie, il regolamento dovrà contenere tutte le modalità per l'assegnazione. Il regolamento e la fotografia del premio dovranno essere rimessi in duplice copia per l'approvazione al Consiglio Federale che ne restituirà un esemplare con gli estremi dell'approvazione; prima di tale approvazione, che potrà anche essere negata, il premio non potrà essere messo in palio. Tale regolamento non potrà essere modificato se non al termine del quadriennio olimpico in cui è stato posto in palio o ha subito variazioni.

Il Regolamento dei Premi e Trofei speciali è pubblicato sul sito federale.

Art. 29 - Assegnazione premi

Ai tre primi classificati (vogatori e timonieri) dovrà essere assegnata una medaglia anche nelle gare regionali ed interregionali.



Tutti i premi messi in palio devono essere distribuiti alla proclamazione dei risultati delle gare, alla fine di ogni singola gara o, nello stesso giorno, anche in altro luogo, in occasione di festeggiamenti o altre manifestazioni (art. 22).

Art. 30 Disposizioni transitorie e finali

Questo regolamento si applica a tutte le regate organizzate sotto l'egida della FIC, a integrazione e non in esclusione del Codice di gara e normative connesse.

Il Regolamento organizzativo delle regate può essere modificato una sola volta nel quadriennio olimpico e ha validità per tutto il quadriennio, salvo eventuali modifiche statutarie o dei regolamenti FIC o FISA che ne comportino la riesamina.